



**IL MINISTRO CROSETTO**

**«Presto altri aiuti anche dall'Italia»**

di **Giuseppe Sarcina**



Dall'Ucraina c'è la richiesta di armi anche per l'Italia «e presto con il sesto decreto arriveranno altri aiuti. Su di noi la propaganda russa», annuncia il ministro della Difesa Guido Crosetto. «Sarà vitale per Kiev».

a pagina 3

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



153323



# «L'Italia pronta a fare la sua parte Kiev contenta del nostro aiuto»

Crosetto: su di noi propaganda russa

## Il ministro

DAL NOSTRO INVIATO

**RAMSTEIN (GERMANIA)** C'è una richiesta anche per l'Italia. Poco prima della riunione di Ramstein il ministro della Difesa, Guido Crosetto, ha parlato, tra gli altri, con il pari grado ucraino, Oleksij Reznikov, poi con il segretario Nato Jens Stoltenberg mentre si affrettava a respingere come «propaganda» e «fake news» gli attacchi rivolti via social dall'ambasciata russa a Roma. Questa l'operazione allo studio: l'Italia consegna alla Slovacchia una batteria di Samp-T, un sofisticato sistema di difesa anti-aerea messo a punto con i francesi. Il governo slovacco gira una batteria di Patriot alla Germania, dove gli specialisti di Zelensky impareranno a usarla, pri-

ma di trasportarla in Ucraina. Si era parlato dell'invio di una seconda unità di Samp-T, ma ora è un'ipotesi che sembra poco probabile.

Che cosa chiede l'Ucraina all'Italia?

«L'Ucraina continua a chiedere la possibilità di difendersi dagli attacchi missilistici aerei e di difendersi dalla controffensiva russa che dovrebbe scattare con il passare dell'inverno e l'inizio della primavera. Sappiamo che la Russia sta formando 300 mila nuove reclute e che si sta preparando a sferrare un attacco terrestre. Nel giro di poche settimane, dunque, l'Ucraina si troverebbe nella necessità di proteggersi su un doppio fronte. Ecco perché da qualche mese Zelensky continua a chiedere sistemi per la difesa aerea e mezzi per coprirsi via terra, come i carri armati,

blindati e veicoli per il trasporto truppe. Inoltre resta forte la richiesta di materiale per uso civile, come tende e vestiario».

**Come contribuirà l'Italia? È confermato l'invio del sistema anti-aereo Samp-T?**

«Ci siamo riuniti qui a Ramstein per vedere che cosa può fare ogni Paese. Non tutti possono fare tutto, ma messi insieme possono fare molto».

**D'accordo, e il Samp-T?**

«L'Italia manderà ulteriori aiuti, quando sarà approvato il sesto decreto. Ne ha già fatti cinque. Diciamo che sia l'Ucraina che gli altri Paesi sono soddisfatti dell'aiuto che l'Italia ha fornito e continuerà a fornire. I contenuti, come si sa, sono stati secretati».

**Pensa che alla fine la Germania invierà i carri armati Leopard 2 all'Ucraina?**

«Si sta discutendo, si trove-

ra una soluzione».

**Secondo alcune interpretazioni i tedeschi sarebbero disponibili a fornire i panzer, solo se gli americani metteranno a disposizione i loro Abrams. È così?**

«Non mi pare. Ciascun Paese sta facendo le proprie valutazioni, considerando quali siano le possibilità reali».

**Ormai non si parla più di negoziati, qual è lo scenario dei prossimi mesi?**

«Credo che la Russia cercherà di sbloccare la situazione provando a consolidare l'occupazione di una parte ben definita dell'Ucraina. Per altro era questo l'obiettivo iniziale di Mosca. Zelensky si impegnerà per contrastare questo disegno. Ma ha urgente bisogno di aiuto. È vitale che le armi promesse arrivino al più presto a destinazione».

**G.Sar.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**I Samp-T**  
Se forniremo il nostro sistema? I contenuti del prossimo decreto, come si sa, sono secretati



**Il profilo**



● **Guido Crosetto**, 59 anni, è ministro della Difesa dallo scorso ottobre

● Già sottosegretario allo stesso ministero nel governo Berlusconi IV, alla fine del 2012 contribuì alla fondazione di Fratelli d'Italia

● **Crosetto** è stato anche presidente della Federazione aziende italiane per l'aerospazio, la difesa e la sicurezza

● **Crosetto** si è sempre espresso per un sostegno diretto a Kiev. Ieri ha garantito di nuovo al suo omologo ucraino Oleksij Reznikov: «Non vi lasceremo soli, resteremo al fianco del popolo ucraino»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

153323